

SANTUARIO SAN VITTORINO (RM)

RITIRO DEL 18 APRILE 2021

RICHIESTA RIFLESSIONE

Ascoltando la meditazione di stamattina viene in mente un pensiero di Sant'Agostino che diceva: *“Credi per comprendere e comprendi per credere”*.

Questo pensiero potrebbe essere tradotto nel seguente modo: in ogni caso, per comprendere, è necessario un atto di buona volontà iniziale e quindi, iniziare a credere, anche se di quel che si è capito della dottrina si hanno molti dubbi ed incertezze, poiché non sembra, in questa fase primaria, tutto chiaro. E questa è la prima azione.

In seconda battuta diviene necessario comprendere, sempre di più, per credere; in altre parole aggiungere significati e contenuti per dare una base solida a quel che dapprima si è creduto con un atto di fede iniziale.

È corretto o c'è altro che a me sfugge? Grazie